

**sabato 12 febbraio 2022**

Torino, Teatro Vittoria – ore 20  
concerto n. 4088

**Filippo Gorini** / pianoforte

**Ludwig van Beethoven (1770-1827)**

Sonata in la bemolle maggiore n. 31 op. 110

*Moderato cantabile, molto espressivo*

*Allegro molto*

*Adagio, ma non troppo*

*Fuga. Allegro, ma non troppo*

**Fryderyk Chopin (1810-1849)**

Fantasia in fa minore op. 49

\*\*\*\*\*

**Federico Gardella (1979)**

Sonata d'Altura \*

Immobile, fulmineo

Precipitato

**Johannes Brahms (1833-1897)**

Sette fantasie per pianoforte op. 116

1. *Capriccio - Presto energico*

2. *Intermezzo - Andante*

3. *Capriccio - Allegro passionato*

4. *Intermezzo - Adagio*

5. *Intermezzo - Andante con grazia ed intimissimo sentimento*

6. *Intermezzo - Andantino teneramente*

7. *Capriccio - Allegro agitato*

\* *prima esecuzione italiana*

Vincitore nel 2015 del Concorso Telekom-Beethoven di Bonn (con voto unanime della giuria), nel quale ha inoltre ricevuto due premi del pubblico, **Filippo Gorini** è uno dei più interessanti talenti della sua generazione.

Nel 2020 ha ricevuto il Borletti Buitoni Trust Award, prestigioso riconoscimento internazionale, con il sostegno del quale è in corso di realizzazione un ciclo di concerti e un progetto di approfondimento multidisciplinare sull'Arte della Fuga di Bach.

Gorini incide in esclusiva per Alpha Classics/Outhere: il suo terzo cd, con l'*Arte della Fuga* di Bach, pubblicato nel 2021, ha ricevuto 5 stelle da "Le Monde" e dalla rivista francese "Classica", e il Supersonic Award dalla rivista tedesca "Pizzicato". Ugualmente acclamati dalla critica i due precedenti cd: nel 2017 le *Variazioni Diabelli* (Diapason d'Or, Supersonic Award Pizzicato, e 5 stelle da "The Guardian", "BBC Music Magazine" e "Le Monde") e nel 2020 le *Sonate op. 106* e *op. 111* di Beethoven.

Negli anni precedenti Gorini ha debuttato alla Elbphilharmonie di Amburgo, Herkulesaal di Monaco, Tonhalle di Zurigo, Konzerthaus di Berlino, Beethovenfest di Bonn, Fondation Louis Vuitton di Parigi, negli Stati Uniti (Seattle e Portland) e in Canada (Vancouver).

Ha collaborato con l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo, la Symfonieorkest Vlaanderen, la Klassische Philharmonie di Bonn, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Verdi di Milano, l'Orchestra Sinfonica del Lichtenstein, la Filarmonica Slovacca, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra Leonore di Pistoia.

Diplomatosi al Conservatorio di Bergamo con lode e menzione d'onore e perfezionatosi al Mozarteum di Salisburgo, continua gli studi con Maria Grazia Bellocchio e con Pavel Gililov, ai quali si aggiunge il prezioso consiglio di Alfred Brendel.

Nel 2016 ha partecipato al progetto dell'Accademia di Kronberg "Chamber music connects the world", dove ha collaborato con il violoncellista Steven Isserlis, che lo ha successivamente invitato al festival di musica da camera di Prussia Cove in Inghilterra.

Tra gli altri riconoscimenti spiccano il Premio "Una vita nella musica - Giovani" 2018, assegnato dal Teatro La Fenice di Venezia, il Beethoven-Ring, conferito dall'associazione "Cittadini per Beethoven" di Bonn (2016), il premio del Festival "Young Euro Classic" di Berlino (2016) e il primo premio al Concorso "Neuhaus" del Conservatorio di Mosca (2013). È stato lodato da Andrej Gavrilov come un musicista dotato di «una combinazione di qualità artistiche rare: intelletto, temperamento, ottima memoria, immaginazione vivida e grande controllo».

con il contributo di



con il sostegno di

